



## COMUNE DI RIPABOTTONI

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

### Determinazione del Responsabile dei Servizi SUAP

**N. 140/14-2**

**Oggetto: Autorizzazione per l'apertura di una attività di Bed and Breakfast - THOMAS Christina. Pratica SUAP Id.n. THMCRS59R41Z126N-02092015-1650.**

L'anno Duemilaquindici, addi Due del mese di Novembre , nella casa comunale di Ripabottoni.

Il sottoscritto Walter La Marca

#### **RESPONSABILE DEI SERVIZI**

del Comune di Ripabottoni come da decreto sindacale di nomina n. 6 del 02/07/2013, responsabile dello Sportello Unico della Attività Produttive del Comune di Ripabottoni

**Vista la SCIA per l'apertura di una Attività di Bed and Breakfast in Ripabottoni in Via Matteo Renato Imbriani, n.22, SCIA presentata dalla Sig.ra THOMAS Christina Maria Bernadette, nata a Utrecht (NL), il 01/10/1959, e residente in Ripabottoni, alla Via Matteo Renato Imbriani, n. 22 , proprietaria dei fabbricati siti in Via Matteo Renato Imbriani, vari numeri civici, individuati in catasto urbano del Comune di Ripabottoni al fg. 17 particelle 277 e 280;**

**Dato atto che la SCIA è stata presentata al SUAP di Ripabottoni in data 02/09/2015 al n. THMCRS59R41Z126N-02092015-1650:**

- per tramite del procuratore: **PECE Luigi**, nato a Campobasso (CB) il 23/11/1959 Codice Fiscale PCELGU59S23B519J residente a BONEFRO (CB) CAP 86041 indirizzo C.DA COLLE DELLA GUARDIA S.N.C.;
- riguarda il fabbricato individuato in catasto al fg.17 particelle 277 E 280;

#### **Visti:**

- il TUEL, approvato con D.Lgs. n.267/2000;
- l'art . 55 dello Statuto Comunale;
- la legge regionale 12 Luglio 2002, N. 13 che regola l'attività di Bed and Breakfast;
- l'art.19 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, che recita:

*1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle*

amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la normativa vigente prevede l'acquisizione di atti o pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3 ovvero di cui al comma 6-bis, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

[5. Soppresso]

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredo la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali. (109)

6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. (111)

**Considerato che la SCIA presentata è stata integrata con le planimetri dei locali utilizzati in data 17/09/2015 ma resta carente della seguente documentazione:**

1. certificato di agibilità dei fabbricati;

**Dato atto che:**

- tale certificazione è stata richiesta, per le vie brevi, tramite E-mail in data 14/09/2015 unitamente alle planimetrie poi presentate, come sopra indicato, in data 17/09/2015;
- è stata richiesta all'ufficio tecnico comunale ma risulta sospesa in quanto carente della relazione a struttura ultimata;

**Ritenuto di dover concedere una proroga al fine di poter concludere positivamente la pratica,**

## D E T E R M I N A

**1) di stabilire che:**

- a) l'amministrazione competente è l'ufficio SUAP del Comune di Ripabottoni;
- b) L'oggetto del procedimento è la verifica formale della SCIA presentata al SUAP di Ripabottoni in data 02/09/2015 al n. THMCRS59R41Z126N-02092015-1650;
- c) **il responsabile del procedimento** è il sottoscritto La Marca Walter
- d) **tutti gli atti** relativi al procedimento in corso potranno essere visionati, con facoltà di estrazione di copia, senza alcuna particolare formalità, presso gli uffici comunali tutti i giorni feriali, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- e) **il procedimento sarà concluso**, fatta salva la sospensione di cui in appresso, entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza al Suap;

**2) determina, inoltre, di richiedere l'integrazione della seguente documentazione:**

- a) **certificato di agibilità dei fabbricati utilizzati.**
- 3) **di sospendere l'istruttoria della pratica in attesa della presentazione della documentazione innanzi richiesta e di assegnare il termine perentorio di giorni 60 (Sessanta) dalla notifica della presente al fine dell'integrazione;**
  - 4) **per effetto della sospensione di cui al punto precedente, la pratica sarà conclusa entro il 31 Dicembre 2015;**
  - 5) **nel suddetto termine di giorni 60 (Sessanta) potranno essere presentate ulteriori integrazioni e controdeduzioni ritenute utili dalla parte interessata;**
  - 6) **Trascorso vanamente il periodo di giorni 60 (Sessanta) senza che siano state presentate le integrazioni richieste o controdeduzioni la SCIA sarà dichiarata irricevibile e l'attività dovrà essere sospesa e/o interrotta;**
  - 7) **di notificare** copia della presente alla ditta interessata ai seguenti indirizzi PEC:
    - [lupece@tin.it](mailto:lupece@tin.it)
    - [infomolisepromotions.nl](mailto:infomolisepromotions.nl)

Determina, infine, la pubblicazione della presente all'albo pretorio del sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 03 NOV. 2015 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Contro la presente Determinazione è ammesso ricorso in opposizione allo stesso organo emittente oppure in via gerarchica alla Giunta Comunale, in alternativa, il ricorso giurisdizionale al TAR o Straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e modi previsti dalla relativa normativa. (L. 1034/1971 e D.Lgs 104/2010, D.P.R. 1199/1971,).

La presente, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come introdotto dall'art. 3 lettera d) del D.L. 10 Ottobre 2012, n.174, è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*La Marea Walter*

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 147 bis del Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000 così come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213

Li, 03 NOV. 2015



IL RESP.LE DEL SERV.FIN.

*La Marea Walter*

N. 660 Registro Pubblicazioni

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Ripabottoni dichiara che copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 03 NOV. 2015 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Ripabottoni,

03 NOV. 2015

IL MESSO NOTIFICATORE

*Saverio Guffè*

\_\_\_\_\_/14/